

ANNO XXIV - N. 200 Euro 6,20 (solo Italia)

# MERIDIANI

Italia





Basilicata

# DOVE VOLANO LE AQUILE

*Oltre 180mila ettari di aree protette, montagne, foreste, canyon,  
torrenti, fiumare... la "wilderness" è qui*

di Elena Del Savio foto di Guido Alberto Rossi



Una veduta aerea delle campagne montuose e collinari a sud-ovest di Matera. La pianura occupa solo l'otto per cento del territorio regionale.

**I**n Basilicata c'è un modo molto diretto per entrare in contatto con la natura. Si chiama "volo dell'Angelo" e consiste nello scivolare lungo un cavo d'acciaio sospeso a 400 metri d'altezza fra due picchi delle Dolomiti Lucane, a una trentina di chilometri da Potenza. Il "volo" è lungo circa un chilometro e mezzo e, grazie al dislivello che varia dai 130 ai 160 metri a seconda del punto di partenza (da Pietrapertosa a Castelmezzano e viceversa), si arriva a sfrecciare a 120 chilometri all'ora. Imbracati e appesi alla carrucola, casco di protezione in testa, si compie un vero salto nel cielo: intorno, una cerchia di montagne dai nomi evocativi come Aquila Reale, Civetta e Incudine, e boschi e paesi abbarbicati alle rocce. E talvolta il battito delle ali di una cicogna nera. Chi sceglie di compiere anche il volo "di ritorno", per raggiungere la piattaforma di partenza ha modo di compiere anche un trekking lungo vecchi tratturi. «È un'esperienza unica in Italia. E da nessuna parte in Europa ci si tuffa in questo modo nella natura», sostiene Donatello Caivano, il responsabile dell'impianto. Che aggiunge, tranquillizzante: «Oltre 23mila voli e mai un incidente».